



Divisione I

Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

BANDO PER L'ACCESSO AI FONDI PER LA MOBILITA'

A.A. 2023/2024

**FINANZIAMENTO DI VIAGGI DEL PERSONALE DOCENTE DELL'ATENEO PRESSO
UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA O ALTRE ISTITUZIONI ESTERE, NELL'AMBITO DI
ACCORDI INTERNAZIONALI**

**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
9 FEBBRAIO 2024**

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale l'Università degli Studi della Tuscia offre l'opportunità di richiedere un contributo per lo svolgimento delle attività previste negli accordi scientifici e culturali che siano in vigore alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Le categorie di personale ammesse alla mobilità sono: professori associati, professori ordinari, professori a contratto, ricercatori (di ruolo e a tempo determinato). Per i docenti a contratto è necessario che essi prestino servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia nell'anno accademico di attuazione dell'attività di mobilità.

Per partecipare alla mobilità i candidati devono essere in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia alla data di emanazione del bando.

Il periodo di mobilità dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024.

Art. 3 – Contributo finanziario

Il contributo d'Ateneo è volto a coprire le sole spese di viaggio. A tal proposito il docente individua la tariffa economicamente più vantaggiosa documentata da una dichiarazione di una agenzia di viaggio o dall'attestazione elettronica del miglior prezzo disponibile fornita dagli appositi motori di ricerca presenti sul web.

Le spese eccedenti il contributo ammissibile per il viaggio sono a totale carico del candidato.

Il docente può partecipare alla selezione per richiedere, annualmente, un solo contributo.

Art. 4 - Presentazione della domanda di partecipazione

Il personale interessato dovrà presentare domanda di partecipazione ed allegare i seguenti documenti:

- a) il modulo di autorizzazione alla missione, debitamente firmato dal Direttore del Dipartimento (utilizzare il modulo online di autorizzazione alla missione, disponibile al link E-Stanza portale servizi digitali: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-on-line/articolo/e-stanza-portale-servizi-digitali>);
- b) la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa all'approvazione della missione;
- c) la lettera di invito, in originale, da parte dell'Università, Ente di Ricerca o altra Istituzione straniera ospitante;
- d) il preventivo di costo del viaggio secondo le modalità previste all'art. 3;

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.unitus.it , in formato PDF e indicando nell'oggetto: "Selezione per bando cooperazione internazionale docenti a.a. 2023/2024".

I moduli per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito di Ateneo, dedicato alla cooperazione internazionale, all'indirizzo: <https://www.unitus.it/internazionale/cooperazione-internazionale/cooperazione-internazionale-universitaria/> .

Il personale interessato può presentare una sola domanda di partecipazione.

Una eventuale variazione della destinazione non è ammissibile in quanto la candidatura si riferisce ad una specifica destinazione, oggetto di valutazione. E' invece ammissibile, purché adeguatamente giustificata, una variazione del periodo di mobilità indicato nella domanda di partecipazione.

La scadenza per la presentazione della domanda è il 9 febbraio 2024.

Eventuali richieste pervenute successivamente verranno valutate e accolte solo in base alla disponibilità di fondi e a seguito di eventuali rinunce.

Art. 5 – Criteri di assegnazione del finanziamento mobilità in uscita

Le richieste di contributo saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione, previa valutazione delle domande sulla base dei criteri di cui all'art 6 del Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2015 e modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016 e con D.R. n. 675/22 del 22.12.2022.

Per l'assegnazione del finanziamento il Consiglio di Amministrazione terrà conto:

- a) del numero di studenti, iscritti ai corsi incardinati nel Dipartimento del docente richiedente, coinvolti nell'ultimo biennio nella mobilità internazionale, relativa in particolare al Programma Erasmus+, sia per studio sia per tirocinio, nel caso in cui le attività per le quali si richiede il finanziamento mirino ad incrementare la partecipazione studentesca ai programmi di mobilità internazionale;
- b) del numero di studenti stranieri in entrata, nei corsi incardinati nel Dipartimento del docente proponente, nel caso in cui le attività abbiano lo scopo di aumentare il numero di studenti stranieri in entrata, sia per percorsi formativi brevi - quali la mobilità Erasmus+ - sia per percorsi inseriti in un titolo doppio, multiplo o congiunto e sia per percorsi completi;
- c) del numero di progetti europei o internazionali di cui è coordinatore o partecipante il docente richiedente nell'ultimo biennio nonché della coerenza dei programmi di ricerca con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e dell'idoneità al loro raggiungimento, nel caso in cui le attività siano inerenti alla cooperazione nella ricerca;
- d) della produzione scientifica del docente proponente misurata secondo le disposizioni di dell'art. 4, c. 1, lett. B) del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali, nel caso in cui le attività siano inerenti alla cooperazione nella ricerca;
- e) della turnazione dei finanziamenti, al fine di favorire la mobilità internazionale di giovani ricercatori e docenti nonché, in caso di richieste successive, i progetti che abbiano prodotto risultati positivi.

Il Consiglio, a parità di condizioni, salvaguarda un'equa ripartizione delle risorse tra i dipartimenti in modo da stimolare le attività di cooperazione internazionale di tutte le strutture.

Art. 6 – Adempimenti amministrativi e finanziari

Il rimborso delle spese di viaggio sostenute avviene dietro presentazione all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, entro trenta giorni dal termine della visita, di una relazione sulla missione svolta, che indichi analiticamente le attività svolte e il raggiungimento dei risultati conseguiti con la visita.

La richiesta di rimborso delle spese di missione andrà presentata online, tramite il link E-Stanza portale servizi digitali: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-on-line/articolo/e-stanza-portale-servizi-digitali> ; i titoli di viaggio in originale e le carte d'imbarco, in caso di viaggio aereo, dovranno essere consegnate alla segreteria amministrativa del dipartimento di appartenenza.

L'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale trasferirà ai Dipartimenti di appartenenza dei docenti gli importi necessari alla liquidazione delle missioni.

Qualora i documenti di viaggio vengano smarriti, l'Università non può procedere al rimborso ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale anticipo percepito.

Eventuali rinunce dovranno essere comunicate tramite e-mail o tramite lettera entro i 30 giorni antecedenti alla data di partenza indicata nei documenti, per permettere all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale di avvertire i successivi aventi diritto in graduatoria, se presenti, o fuori graduatoria, inviando una mail a tutto il personale docente.

Art. 7 – Destinazioni

La lista delle istituzioni partner è consultabile sul sito di Ateneo, dedicato alla cooperazione internazionale, all'indirizzo: <https://www.unitus.it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-bilaterali/>.

Art. 8 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia; l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/ il responsabile del procedimento, del presente bando è il dott. Carlo Contardo, Responsabile dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, Via S. Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo, indirizzo e-mail: carlocontardo@unitus.it.

Viterbo,

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini